



## **Città di Trinitapoli**

Provincia di Barletta-Andria-Trani

### **Rigassificatore presentato a Trinitapoli**

E' forse la prima volta, in Italia, che un progetto per la realizzazione di una grande infrastruttura venga preceduta da un percorso di informazione e di condivisione. E' il caso di Trinitapoli, dove ieri sera è stata presentato da Massimo Orlandi, amministratore delegato di Sorgenia, società del gruppo Cir De Benedetti, lo studio di fattibilità per la realizzazione di un Rigassificatore nel territorio di questo Comune. A tal proposito, parole di apprezzamento, "per l'atteggiamento culturale, improntato a maturità e serenità dal parte del Comune sono venute dal vice presidente della Confindustria di Foggia, Pino Di Carlo. "L'amministrazione comunale e la comunità locale - ha dichiarato il sindaco di Trinitapoli, Ruggero di Gennaro - attende di conoscere la Valutazione d'Impatto Ambientale, il Piano per la Sicurezza. "Inoltre - sottolinea il primo cittadino - attendiamo che venga eseguito il progetto per esaminarlo dal punto di vista tecnico nei minimi dettagli e verificarne la compatibilità con le altre vocazioni della Città (agricoltura di qualità, archeologia, naturalismo e turismo) e, non da meno, le ricadute sul territorio in materia di occupazione e sviluppo". Perfetta condivisione ai principi espressi dal sindaco, e ribaditi da rappresentanti istituzionali, parti sociali e associazioni intervenuti, è venuta da Massimo Orlandi, il quale ha dichiarato che sono gli stessi che ispira Sorgenia spa nelle sue attività in tutto il mondo. L'amministratore delegato, nell'assumere l'impegno a tenere costantemente informata la città, è passato ad illustrare lo studio di fattibilità del Rigassificatore off-shore che prevede una piattaforma in mare aperto (distante quattro chilometri dal litorale) della superficie di 250 metri quadrati. "Detta piattaforma - sostiene Orlandi è cinque volte più piccola di quelle antistanti lo specchio d'acqua dei più rinomati centri turistici della Romagna e dell'Abruzzo e situata, rispetto a quelli ad una distanza doppia dal litorale". Sarebbero, pertanto, ingiustificate le preoccupazioni provenienti dalla vicina Margherita di Savoia, che al contrario si avvantaggerebbe delle ricadute: occupazione, acqua per gli arenili e metano a tariffe poco più che simboliche per civili abitazioni ed industrie. Il terminale di gas naturale liquido, infatti, può fornire acqua di mare ad un dissalatore che consentirebbe di produrre fino ad massimo di 30 milioni di metri cubi di acqua di ottima qualità per uso potabile, per l'agricoltura e per l'industria. Inoltre c'è la possibilità di sfruttare le frigorifiche del terminale: basta solo il 10% per realizzare 25 magazzini frigoriferi per uso agroalimentare, con un risparmio energetico che può raggiungere il 90%, e con una occupazione dalle 5 alle 7 unità per magazzino. Infine, oltre al Rigassificatore è possibile realizzare in prossimità del terminale un sistema di produzione di energia elettrica solare-termodinamico, grazie al 60% delle frigorifiche fornite dal terminale che possono garantire la realizzazione di un sistema con efficienza tra le più alte al mondo, con una produzione di 50 MW di energia elettrica, mediante l'utilizzo di pannelli solari.

Trinitapoli 05/03/2008

Gaetano Samele